

Regolamento di incentivi all'imprenditorialità e/o sgravi fiscali

Art. 1

Oggetto

1. Il presente regolamento disciplina le modalità ed i criteri per la concessione di agevolazioni fiscali a favore delle imprese operanti nei settori prioritari individuati dal Progetto operativo per l'imprenditorialità comunale (POIC) a valere sul Fondo PISL – POIC FSE (Bando anno 2012) e che ne risultino beneficiari.

2. I settori di attività sono i seguenti: turismo (N – Noleggio, agenzie di viaggio, servizi), G – commercio (limitatamente al commercio al dettaglio), C - attività manifatturiere.

Art. 2

Agevolazioni

1. Le agevolazioni consistono nell'erogazione di sgravi agli immobili direttamente e interamente utilizzati dalla nuova impresa o dall'impresa esistente per lo svolgimento dell'attività.

2. Il contributo/sgravio è pari al 50% dei tributi comunali dovuti (TARSU, TOSAP, IMPOSTA sulla Pubblicità ed IMU per i soli locali di proprietà dell'impresa finanziata) e regolarmente pagati per i primi tre anni dall'inizio dell'attività o dall'ultimo triennio per le attività già esistenti, fino all'importo massimo di euro 3.000,00 (tremila/00), da corrispondersi dalla fine dei primi tre anni di attività e fino al completo esaurimento a compensazione dei tributi comunali (TARSU, TOSAP, IMPOSTA sulla Pubblicità ed IMU per i soli locali di proprietà dell'impresa finanziata) che dovranno essere versati.

3. La quantificazione delle agevolazioni di cui al comma precedente sarà determinata nella misura consentita dalle disponibilità in bilancio.

4. Le agevolazioni decorrono a partire dai tre anni successivi all'effettivo inizio della nuova attività insediata nel Comune desumibile dal certificato di iscrizione alla Camera di Commercio ovvero dagli ultimi tre anni di attività per quelle già esistenti.

Art.3

Requisiti per l'ammissibilità ed esclusioni

1. Possono presentare domanda di agevolazione le imprese che alla data di presentazione della domanda, e per tutto il periodo per il quale si richiede l'agevolazione, posseggono e mantengono i seguenti requisiti:

a) essere regolarmente iscritte al registro delle imprese tenuto dalla C.C.I.A.A.,

b) trovarsi nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o straordinaria, liquidazione coatta amministrativa o volontaria;

c) non trovarsi in una delle condizioni di "difficoltà" previste dalla Comunicazione della Commissione

Europea 2004/C 244/02 in materia di Orientamenti Comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà.

2. Sono **esclusi** dalle agevolazioni:

a) coloro i quali, sia a titolo personale che in qualità di titolari o amministratori di società o imprese in genere, hanno contenziosi di qualsiasi genere con il Comune di Carbonia e coloro i quali risultano morosi verso il Comune per tributi e tasse in genere.

b) i soggetti non in regola con l'assolvimento degli obblighi legislativi e contrattuali nei confronti di INPS, INAIL, Cassa Edile e/o altri enti previdenziali e/o assicurativi, secondo quanto attestabile nel documento unico di regolarità contributiva (DURC).

Art.4

Procedura

I soggetti che intendono usufruire delle agevolazioni di cui al presente regolamento devono presentare al Comune di Carbonia – Ufficio Tributi, apposita domanda di sgravio allegando dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà relativa al possesso dei requisiti richiesti.

Il Comune potrà richiedere ulteriore documentazione integrativa, che dovrà essere esibita nei modi e termini richiesti, pena l'esclusione dalle suddette agevolazioni fiscali.

L'ufficio preposto determinerà la quantificazione delle agevolazioni, previo riscontro in ordine alla regolare procedura di avvio e mantenimento dell'attività intrapresa, fino all'esaurimento delle risorse previste nel bilancio annuale e pluriennale e provvederà agli sgravi nei limiti delle disponibilità di bilancio, seguendo l'ordine cronologico di presentazione delle domande.

Art. 5

Ulteriori condizioni e revoche

I contributi di cui al presente regolamento rientrano nel regime del de minimis di cui al regolamento della Comunità Europea e, pertanto, per poter usufruire dell'agevolazione, è necessario che non siano superati i limiti previsti per gli aiuti a ciascuna impresa. La condizione di cui sopra dovrà essere certificata da apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.

Il Comune procede alla revoca parziale o totale delle agevolazioni, autonomamente, previo accertamento ispettivo sulle inadempienze da parte dell'impresa. La revoca avviene con effetto immediato, attivando il recupero di eventuali benefici concessi e delle spese conseguenziali, qualora dovesse risultare che non sono più presenti i requisiti, oggettivi e soggettivi, che hanno determinato l'ammissione alle agevolazioni.

La variazione dell'attività d'impresa, prima del compimento del periodo di tre anni, può essere consentita solo in casi eccezionali e previa specifica autorizzazione comunale.

I soggetti che richiedono l'agevolazione di cui al presente regolamento, sono comunque tenuti ad osservare termini e modalità, secondo le norme vigenti, per la presentazione delle denunce e per ogni altro adempimento in relazione a tutti i tributi comunali. Il mancato rispetto comporta

l'applicazione delle sanzioni vigenti.